

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28
Tel. 02 6339

Fondato nel 1876  www.corriere.it

Roma, Piazza Venezia 5
Tel. 06 688281

WIND PROFESSIONAL
CHIAMA IL **156**

Focus
I clandestini espulsi: solo 1 su 5 lascia l'Italia
di **Michele Focarete** alle pagine 10 e 11

Cultura
E Marinetti si illuse di servirsi di Mussolini
di **Vincenzo Trione** a pagina 45

Spettacoli
Mike e Mediaset: «Lavoro dove voglio»
di **R. Franco** e un commento di **A. Grasso** alle pag. 52 e 53



In edicola
Scuola di pasticceria
«Dolci alla frutta»
Il quarto volume
a **12,90 euro** più il prezzo del quotidiano

WIND PROFESSIONAL
SODDISFAZIONE D'IMPRESA

LA CGIL, NAPOLITANO E LA CRISI

DI VITTORIO IN CAMPO

di DARIO DI VICO

La fiction su Giuseppe Di Vittorio, nonostante qualche ingenuità narrativa tipica di quel genere televisivo, ha conosciuto grande successo di pubblico. A colpire i telespettatori, anche i più smaliziati, è stata la rievocazione dell'impegno di «responsabilità nazionale» che caratterizzò l'azione del leader Cgil negli anni della ricostruzione. A differenza di Palmiro Togliatti che alla fine vide nel Piano del lavoro un'iniziativa eminentemente propagandistica, Di Vittorio credette sul serio alla praticabilità di una proposta alternativa alla politica economica del governo e alla conferenza di presentazione del Piano invitò non solo economisti vicini alla sinistra come Giorgio Fuà e Paolo Sylos Labini ma anche i ministri Pietro Campilli e Ugo La Malfa.

die e grandi imprese di solide tradizioni sono in difficoltà di fronte al crollo dell'export. Come ricorda il ministro Tremonti, «i fax del Nord Est non cantano più». Di fronte all'avanzare della recessione e al disagio che sta creando nelle tradizionali roccaforti della manifattura italiana, la Cgil ha dimostrato di saper tenere il campo. Mentre l'iniziativa degli altri sindacati si faceva più tenue e meno riconoscibile, la confederazione di Guglielmo Epifani si è mobilitata con maggiore continuità. Dando prova di duttilità la Cgil a Roma ha tenuto il punto della critica serrata al governo (e agli altri sindacati) ma sui luoghi di lavoro ha negoziato unitariamente ogni soluzione possibile.

Respingendo qualsiasi velleità di superare il capitalismo, Di Vittorio propose al governo De Gasperi uno scambio virtuoso tra moderazione salariale e incremento dell'occupazione. Qualsiasi paragone tra gli anni dell'immediato dopoguerra e la crisi di oggi avrebbe poco costruito ma la rievocazione del generoso riformismo dell'uomo di Cerignola conserva intatto il suo fascino. E fa il paio con le parole che un altro prestigioso esponente della sinistra riformista divenuto capo dello Stato, Giorgio Napolitano, ha pronunciato giovedì ricordando Marco Biagi. L'appello a non farsi condizionare dalla sindrome dell'arrocamento è uno stimolo che il sindacalismo italiano non dovrebbe perdere.

In queste settimane e giorni cresce la preoccupazione attorno ai destini di tante aziende del sistema Italia. I cancelli delle piccole imprese chiudono e spesso la notizia non arriva nemmeno ai giornali. Me-

Ora però si avvicina la manifestazione del 4 aprile che già per la scelta del luogo del comizio finale, il Circo Massimo, ha un alto valore simbolico. Lo spiegamento organizzativo è imponente: 24 treni speciali, 1.740 autobus e persino una nave. Meno chiara è la piattaforma. L'impressione è che si sia proceduto per accumulazione progressiva di slogan e richieste ma sia mancata (finora) la capacità di selezionare e qualificare gli obiettivi. Se tutto restasse così, la scadenza del 4 verrebbe confinata nel ghetto della propaganda, senza far tesoro della lezione di Di Vittorio e Napolitano. E la Cgil commetterebbe un errore. La credibilità dello sforzo che sta operando per rispondere alle ansie del mondo del lavoro dipende dalla praticabilità delle proposte che verranno avanzate. E da una scelta non rinviabile: Epifani dovrà dire in anticipo che su quelle proposte è disposto ad andare fino in fondo. Anche, paradossalmente, a costo di firmare un accordo con l'odiato governo Berlusconi.

ddivico@rcs.it

Storica apertura in un messaggio video. «Ora dialogo, non più minacce»

Obama all'Iran: nuovo inizio

Teheran: bene, ma siano corretti gli errori del passato

Giannelli

SVOLTA NELLE RELAZIONI USA-IRAN



ALLE PAGINE 2 E 3
Coppola e Mazza

Le interviste

BRZEZINSKI, EX CONSIGLIERE DI CARTER

«Fu più facile il disgelo con la Cina negli anni Settanta»

di PAOLO VALENTINO

A PAGINA 3

IL DISSIDENTE AHMAD BATEBI

«Sbagliato trattare Così gli ayatollah si sentono più forti»

di ANDREA NICASTRO

A PAGINA 2

Il premier: alla Ue piace

Piano casa: ampliamenti dal 20 al 35%

BRUXELLES — Possibilità di aumentare il volume delle case fino a un massimo del 20%, tetto che sale al 35% se, in caso di demolizione, si realizza un nuovo edificio. È l'elemento principale del piano-casa del governo in via di messa a punto.

L'Europa. Queste indicazioni si trovano nella bozza del piano circolata ieri a Bruxelles in occasione del Consiglio Ue dei capi di Stato e di governo dell'Unione, cui ha partecipato Berlusconi.

Gradimento. Il presidente del Consiglio ha detto che il piano «è piaciuto un po' a tutti i leader europei. Il più interessato è il Portogallo, che ha una tipologia di abitazione simile alla nostra».

Disoccupazione. A Bruxelles è emersa anche la preoccupazione per la perdita di posti di lavoro. In Italia l'Istat ha comunicato che per la prima volta dopo nove anni i disoccupati sono tornati ad aumentare.

ALLE PAGINE 5 E 6
Bagnoli, Caizzi, Nava, Sideri

San Luca, gli uomini pregano per la prima volta



Il paese della faida fa pace in chiesa

di CARLO MACRÌ

SAN LUCA (Reggio Calabria) — Dopo la strage di Duisburg la comunità di San Luca cercava un cambiamento e ieri, per la prima volta nella storia del paese, 300 uomini hanno rotto la tradizione e sono entrati in chiesa. Tutti insieme: protagonisti di storie di 'ndrangheta e gente comune.

A PAGINA 21

Lo stupro di Roma Nuovo colpo di scena nell'inchiesta

Presi altri due romeni «Test del Dna positivo»

ROMA — Per lo stupro della Caffarella sono finiti in carcere due rumeni di 18 e 27 anni: Alexandru Jean Ionut e Oltean Gravila. Secondo la polizia sono specializzati in rapine contro minorenni nei parchi di Roma e per questo erano stati arrestati la scorsa settimana. Poi sono state fatte le analisi ed è arrivata la svolta: il Dna questa volta li accusa.

ALLE PAGINE 8 E 9 Frignani, Piccolillo, Sarzanani

Gli investigatori

La via tecnologica dopo il passo falso

di GIOVANNI BIANCONI

Un mese fa fu la celebrazione dell'indagine tradizionale; «da rivincita del commissario Maigret e dei suoi metodi», disse qualcuno: intuizioni, pedinamenti, interrogatori e riconoscimenti.

CONTINUA A PAGINA 9

Settegiorni

di Francesco Verderami

Mastella: quel favore che De Magistris venne a chiedere al mio ministero



Da accusato e simbolo decadente del potere si trasforma in accusatore. È così che Mastella oggi accusa chi il potere dice di averlo combattuto, rivelando addirittura che — quando era Guardasigilli — De Magistris avrebbe chiesto «una raccomandazione» al ministero di Giustizia.

CONTINUA A PAGINA 15

Napoli L'immagine di Cristo in un profilattico. Iervolino: chiudete la mostra Offesa al crocifisso, bufera sul museo

di FULVIO BUFI

NAPOLI — Un Cristo velato da un preservativo. La Madonna travestita da Batman, Gesù da Superman, Padre Pio da Robin. Al Museo Pan di Napoli (di proprietà del Comune) è in allestimento una mostra che per i contenuti blasfemi ha scatenato polemiche. Il sindaco boccia l'esposizione e l'operato dell'assessore alla Cultura.

Bruxelles

IL COMMISSARIO ALL'AGRICOLTURA

Gli euroburocrati e i nuovi stage: andranno a lavorare la terra

di LUIGI OFFEDDU

A PAGINA 23

Flop al botteghino

DA SCAMARCIO A CASSEL

Cinema e qualità: il pubblico elimina in tempi rapidi i film d'autore

di PAOLO MEREGHETTI

A PAGINA 51

CORRIERE DELLA SERA SMS
INFORMATO E RICARICATO
INVIA **CORRIERE** AL **48433**
SERVIZIO IN ABBONAMENTO
Le news sul tuo cellulare e dopo 4 settimane di abbonamento ricevi via SMS **UNA RICARICA DA 10€** come regalo sicuro!
Costo del servizio: 3 euro IVA inclusa alla settimana. Per disattivare invia STOP al 48433. La promozione "Premio Sicuro" è valida dal 22 dicembre 2008 al 31 marzo 2009. Maggiori informazioni sul costo del SMS da inviare, sull'eventuale navigazione WAP e sulla promozione su www.corrieremobile.it o 02 61 31 76 61 (tutti i giorni 9-21).

SI RIPARTE PER L'AVVENTURA!
MADAGASCAR 2
IN DVD E VIDEO

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, D03 Milano 9 771120 438008